

Giunta della FISH Calabria ONLUS

Verbale n. 6 del 22/7/2020

In data 22/7/2020 alle ore 18.00 si è riunita in video-conferenza su piattaforma Cisco Webmeetings la Giunta di FISH Calabria ONLUS con il seguente ODG:

- a) definizione interventi a fronte dell'immobilismo della Regione Calabria e degli enti locali in termini di interventi nei servizi sociali e nella scuola;
- b) richiesta di partnership della AISM Coordinamento Regionale al progetto Libert@dipartecipare;
- c) varie ed eventuali.

In considerazione dei risvolti locali degli interventi sub a) e la conseguente necessità di raccogliere contributi dai territori all'incontro sono state invitate tutte le associazioni aderenti a FiSH Calabria.

Sono presenti:

- Annunziata Coppedè (Presidente), Rita Barbuto, Franca Hyerace, Tommaso Marino, Angelo Marra, Giuseppe Romeo, Antonio Sacco (componenti della Giunta, votanti);

- Maria Alesina di ANFAAS Coordinamento Regionale Calabria, Emily Amantea A.I.P.D. Associazione Italiana Persone Down Calabria, Luigi Caparelli di F.A.D.I.A., Cinzia Falsetti di Nuovi Orizzonti, Emma Leone di Comunità Progetto Sud, Luciana Pasetto di Associazione Arcipelago Saragote, Maria Pia Tucci, giornalista, Annunziata Uva A.F.D. Associazione Famiglie Disabili (uditore, non votante).

Dopo aver constatato la regolarità della convocazione ed aver verificato le presenze Il Presidente Coppedé dichiara aperti i lavori. Contestualmente Romeo verbalizza.

Definizione interventi a fronte dell'immobilismo della Regione Calabria e degli enti locali in termini di interventi nei servizi sociali e nella scuola

Il Presidente introduce l'argomento, ricordando l'esperienza maturata nella Commissione regionale per la ripartenza della scuola dopo il COVID 19. Tale Commissione ha dei problemi connessi alla organizzazione dei lavori. In particolare, in occasione del recente intervento del Ministro dell'Istruzione Azzolina, sono emerse delle carenze connesse allo svolgimento a distanza delle riunioni. Comunque sia, al tavolo sono state fatte varie proposte. Si sta pensando di fare i turni, alternando sia la presenza, sia le lezioni on line. Si vogliono inoltre predisporre nuove aule. Nell'ambito delle proposte un punto fermo è che gli scolari con disabilità non debbano svolgere

attività didattica a distanza. Nella riunione di Giunta Coppedè comunica la sua difficoltà di partecipare ai lavori di questa commissione senza poter essere sostituita e supportata, l'ideale sarebbe rigenerare il gruppo dell'osservatorio scuola e delegare a questo organismo tutto ciò che riguarda l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Dell'osservatorio scuola fanno parte oltre a Coppedè Silvana Chiappetta, Franca Hyerace, Tina Uva. Franca Hyerace ha sempre avuto il ruolo di responsabile, ma in questo periodo per problemi personali fa fatica a garantire la partecipazione costante richiesta in questa complessa situazione. La Presidente al riguardo propone di allargare il gruppo di risorse umane e propone la candidatura di Emily Amantea, sempre molto attenta alle problematiche della scuola, avvocato, componente dell'Osservatorio Nazionale inclusione scolastica alunni con disabilità del Ministero ed anche a quello della FISH Nazionale in rappresentanza della AIPD. Propone la sua disponibilità anche Maria Alesina presidente del coordinamento regionale dell'ANFFAS, Le proposte sono approvate all'unanimità dai votanti ed accolte dalle interessate. Coppedè propone inoltre che in prospettiva nel gruppo si possano coinvolgere anche rappresentanti di altre province e che si realizzi un'area del sito con la documentazione inerente alla scuola.

Circa invece le questioni più prettamente sociali Il Presidente nota che qualche comune sta cercando di organizzarsi però in generale si riscontra un certo immobilismo. Quindi è opportuno che ogni associazione si attivi nel proprio territorio. Ci sono infatti servizi che ancora non sono stati attivati dopo l'Ordinanza Santelli.

Seguono una serie di interventi, inerenti sia alla scuola che alle politiche sociali in genere. Uva enfatizza la circostanza che non c'è neanche la programmazione per la ripresa. Riferisce che nel suo territorio (Castrovillari) ancora si stanno definendo gli spazi fisici delle classi e vi è una situazione di grande incertezza. L'interrogativo che ci si pone è come sistemare anche uno scolaro con disabilità in spazi che generalmente sono molto ristretti. È necessario sensibilizzare le famiglie. Le proposte devono essere formulate verso le scuole, i dirigenti, i comuni.

Interviene Amantea che pone il problema della certificazione della disabilità per gli scolari dei primi anni e quindi della relativa organizzazione del sostegno.

Secondo Alesina manca una struttura organizzativa, nonostante si sia segnalato alla Regione negli incontri avuto con l'Assessore. Sono stati forniti dei documenti. Purtroppo la Regione non ha dato direttive. Circa la scuola si auspica che i ragazzi con disabilità seguiranno le lezioni in presenza. Ricorda che c'è un bando con scadenza il 28 luglio per richiedere i supporti didattici e per incentivare l'inclusione. Mancano tuttavia delle proposte strutturate e ci sono solo delle iniziative individuali delle singole scuole o associazioni.

Interviene Hyerace, che enfatizza ulteriore criticità. L'obiettivo è garantire il diritto allo studio. Al momento le indicazioni che vengono dal ministero cambiano e stanno disorientando le scuole. Ad esempio si è detto che l'assistente educativo può andare al domicilio. Tuttavia alcune famiglie hanno

rifiutato questa possibilità e i sindacati hanno contestato tale previsione perché non coerente con il contratto nazionale di lavoro. Come gruppo occorre strutturarsi e selezionare i problemi più urgenti. Anche tra le provincie della Calabria la situazione è diversificata. Nella provincia di Reggio Calabria si sta cercando di fare una ricognizione con le aziende sanitarie circa gli scolari con disabilità, mentre ad esempio in provincia di Cosenza l'individuazione degli scolari con disabilità sembra essere ancora lontana. Inoltre occorre seguire le attività che vengono portate avanti dalla FISH nazionale.

Interviene Romeo, che chiede di individuare le controparti cui indirizzare la proposta-protesta interrogandosi sulla pertinenza dei vari attori istituzionali di riferimento.

Tucci sottolinea l'importanza che può avere un comunicato stampa con delle proposte. Vi sono troppe divergenze tra la Calabria e le altre regioni circa la predisposizione degli strumenti di comunicazione e l'interfaccia strutturale.

Barbuto invita le associazioni ad attivarsi e ad agire con determinazione in tempi brevi perché le risorse disponibili saranno programmate nei prossimi mesi ed inevitabilmente vi saranno delle pressioni dei vari gruppi sociali tese ad assicurarsi una ripartizione a loro favorevole, a scapito degli altri.

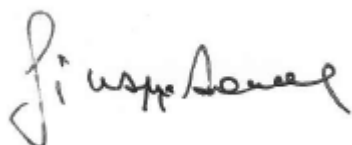
Sacco riferisce che le commissioni sanitarie per l'invalidità hanno ripreso a lavorare però al momento non visitano i bambini per l'ottenimento della certificazione della L. 104. Purtroppo stanno esaminando esclusivamente i malati oncologici e gli ultranovantenni che necessitano di accompagnatore. Sarebbe il caso di sensibilizzare l'INPS in tal senso.

Richiesta di partnership della AISM Coordinamento Regionale al progetto Libert@di partecipare

Il Presidente introduce il secondo punto all'odg. Sottopone quindi a votazione. Viene approvato all'unanimità dai votanti.

Alle ore 19,16 non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara conclusi i lavori.

Il segretario



FISH CALABRIA ONLUS
Il Presidente
Antonio Coppola